

Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STANDOCRYL MIX 800 2K MS BINDER

Codice prodotto 4024669800807

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

L'uso del prodotto è solo industriale e/o professionale, non destinato a qualsiasi uso diretto da parte di consumatori.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/dell'impresa

| | |
|----------------------|-------------------------|
| Produttore/Fornitore | STANDOX GmbH |
| Via/Casella Postale | Christbusch 45 |
| Code/Paesa/Citta | DE 42285 Wuppertal |
| Telefono | +49 (0)202 2530-0 |
| Importatore | André Koch AG |
| Via/Casella Postale | Grossherweg 9 |
| Code/Paesa/Citta | CH 8902 Urdorf - Zürich |
| Telefono | +41 (0)44 735 57 11 |
| Telefax | +41 (0)44 735 57 99 |

Informazione sulla FDS

| | |
|------------------|---------------------------------|
| Telefono | +49 (0)202 2530-2385 |
| Telefax | |
| Indirizzo e-mail | sds-information@deu.standox.com |

1.4. Numero telefonico d'emergenza

| | |
|---|---------------------|
| Numero telefonico di emergenza | +39 0471 202-571 |
| Numero di chiamata d'emergenza del centro tossicologico | +41 (0)44 251 51 51 |

Per ulteriori informazioni, vogliate consultare il nostro sito internet

<http://www.standox.com>

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

La miscela, conformemente alla direttiva 1999/45/CE, è classificata come pericolosa.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della miscela

Ai sensi della Direttiva europea 1999/45/CE, secondo quanto emendato.

Classificazione : Nocivo; pericoloso per l'ambiente; Infiammabile;

[R10] Infiammabile. [R20] Nocivo per inalazione. [R66] L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. [R52/53] Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli di pericolo



Xn Nocivo

Fraasi "R"

| | |
|--------|--|
| R10 | Infiammabile. |
| R20 | Nocivo per inalazione. |
| R52/53 | Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |

R66 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Fraasi "S"

S23 | Non respirare i vapori/aerosol.
S38 | In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Etichettatura speciale di determinate miscele

Contiene resine epossidiche. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Contiene: neodecanoato di 2,3-eossipropile; sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile); sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT). Questa miscela non contiene sostanze considerate come molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB).

Sezione 3. Composizione/ informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Questo prodotto è un preparato. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti.

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Miscela di resine sintetiche e di solventi.

Componenti pericolosi

Sostanze che rappresentano un rischio per la salute o per l'ambiente secondo il significato della Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose e/o (CE) 1272/2008, titolo II e allegato VI ed emendamenti secondo (CE) 790/2009

| | | |
|---|---|-------------------|
| CAS 123-86-4 EC 204-658-1 Classificazione | acetato di n-butile R10; R66; R67 EUH066; Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336; | 20,00 - < 25,00 % |
| CAS 1330-20-7 EC 215-535-7 Classificazione | xilene R10; Xn: R20/21; Xi: R38; NotaC [VI*] Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Acute Tox. 4, H332; Notes: C; | 10,00 - < 12,50 % |
| CAS 64742-95-6 EC 265-199-0 Classificazione | nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) R10; Xi: R37; N: R51/53; Xn: R65; R66; R67; NotaH; NotaP EUH066; Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H335; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411; Notes: H P; | 5,00 - < 7,00 % |
| CAS 95-63-6 EC 202-436-9 Classificazione | 1,2,4-trimetilbenzene R10; Xn: R20; Xi: R36/37/38; N: R51/53 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 2, H411; | 3,00 - < 5,00 % |
| CAS 100-41-4 EC 202-849-4 Classificazione | etilbenzene F: R11; Xn: R20 [VI*] Flam. Liq. 2, H225; Acute Tox. 4, H332; | 2,50 - < 3,00 % |
| CAS 108-67-8 EC 203-604-4 Classificazione | mesitilene R10; Xi: R37; N: R51/53 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 2, H411; | 0,50 - < 1,00 % |

| | | |
|---|--|-----------------|
| CAS 26761-45-5 EC 247-979-2 Classificazione | neodecanoato di 2,3-epossipropile N: R51/53; Xi: R43 Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411; | 0,50 - < 1,00 % |
| CAS 103-65-1 EC 203-132-9 Classificazione | n-propilbenzene R10; Xn: R65; Xi: R37; N: R51/53; NotaC [VI*] Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 2, H411; Notes: C; | 0,25 - < 0,50 % |
| CAS 41556-26-7 EC 255-437-1 Classificazione | sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) N: R50/53; Xi: R43 Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; | 0,25 - < 0,50 % |
| CAS 98-82-8 EC 202-704-5 Classificazione | cumene R10; Xn: R65; Xi: R37; N: R51/53; NotaC [VI*] Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 2, H411; Notes: C; | 0,10 - < 0,20 % |
| CAS 82919-37-7 EC 280-060-4 Classificazione | sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile R43; N: R50/53 Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; | 0,10 - < 0,20 % |

Ulteriori suggerimenti

I testi in chiaro delle frasi R complete sono riportati al capitolo 16.
I testi in chiaro delle frasi H complete sono riportati al capitolo 16.

[VI*]: La classificazione armonizzata indicata dall'Allegato VI del Regolamento (EC) No 1272/2008 nella sua revisione più recente

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Inalazione

Non inalare vapori o nebbie. Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con la pelle

Non impiegare solventi oppure diluenti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. NON indurre il vomito. Tenere a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedere l'esperienza pratica nella sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma universale acquosa che forma un film, Anidride carbonica (CO₂), Polvere chimica, Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di elevate temperature, i prodotti di decomposizione pericolosi come l'anidride carbonica (CO₂), il monossido di carbonio (CO), gli ossidi di azoto (NO_x) possono emanare un denso fumo nero.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Rischi di incendio e di esplosione

Liquido infiammabile. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

Equipaggiamento speciale protettivo e procedure per combattere gli incendi

Indossare appropriatamente: Indumenti completamente ignifughi. Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. In caso di incendio, raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere in luogo ben ventilato. Tenere lontano da sorgenti di fiamma. Non respirare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. In caso di contaminazione di fiumi, laghi o canali di fognatura con il prodotto, informare le rispettive autorità competenti in conformità alle leggi locali. Evitare per quanto possibile qualsiasi emissione di composti organici volatili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il materiale fuoriuscito dev'essere contenuto con mezzi ignifughi adatti (per esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e raccolto negli appositi recipienti per lo smaltimento in conformità alle disposizioni locali. Pulire preferibilmente con detergenti, per quanto possibile non impiegare solventi.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Attenersi alle misure precauzionali (vedi capitoli 7 e 8).

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consigli per l'utilizzo sicuro

Evitare la formazione di vapori di solventi infiammabili ed a pericolo d'esplosione nell'aria, nonché un superamento dei rispettivi valori limite nell'aria. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. In caso di travaso impiegare esclusivamente recipienti con messa a terra. Si raccomanda d'indossare indumenti e scarpe antistatiche. Impiegare utensili antiscintilla. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non respirare vapori o aerosol. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Attenersi alle norme di protezione e di sicurezza prescritte dalla legge. Il materiale è un ricoprente, non sabbare, tagliare a fiamma, effettuare brasatura o saldatura del ricoprente secco, senza un respiratore adeguato o impianto di ventilazione, e guanti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Non svuotare i contenitori servendosi di pressione, non impiegare contenitori a pressione. Conservare sempre nei contenitori corrispondenti alle confezioni originali.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Osservare le indicazioni sull'etichetta. Conservare ad una temperatura compresa tra 5 e 25 °C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Proibito fumare. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Immagazzinare separatamente lontano da agenti ossidanti e fortemente alcalini e materiali fortemente acidi

Non immagazzinare insieme a prodotti esplosivi, gas, solidi ossidanti, prodotti che formano gas infiammabili a contatto con acqua, prodotti ossidanti, prodotti infettivi e prodotti radioattivi.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.

8.1. Parametri di controllo

DNEL

| N. CAS | Nome Chimico | Uso finale | Via di esposizione | Frequenza dell'esposizione | Tipo | Valore |
|------------|--|------------|--------------------|----------------------------|-------------------|---------------|
| 123-86-4 | acetato di n-butile | Lavoratori | Per inalazione | A lungo termine | Effetti sistemici | 100 mg/kg liq |
| 64742-95-6 | nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) | Lavoratori | Dermico | A lungo termine | Effetti sistemici | 699 mg/Kg |
| | | Lavoratori | Per inalazione | A lungo termine | Effetti sistemici | 608 mg/m3 |
| | | Lavoratori | Orale | A lungo termine | Effetti sistemici | 699 mg/Kg |
| 26761-45-5 | neodecanoato di 2,3-epossipropile | Lavoratori | Dermico | A lungo termine | Effetti sistemici | 1,4 mg/Kg |
| | | Lavoratori | Per inalazione | A lungo termine | Effetti sistemici | 1,965 mg/m3 |

PNEC

| N. CAS | Nome Chimico | Compartimento | Tipo | Valore |
|------------|-----------------------------------|---------------|---------------|-------------|
| 26761-45-5 | neodecanoato di 2,3-epossipropile | Acquatico | Sedimenti | 0,035 mg/l |
| | | Acquatico | Acqua di mare | 0,0035 mg/l |

Limiti per l'esposizione professionale nazionale/nella comunità

| N. CAS | Nome Chimico | Fonte | Tempo | Tipo | Valore | Nota |
|----------|---------------------|-------|-------|------|-----------|------|
| 123-86-4 | acetato di n-butile | | | MAK | 480 mg/m3 | |
| | | | | MAK | 100 ppm | |



| N. CAS | Nome Chimico | Fonte | Tempo | Tipo | Valore | Nota |
|-----------|-----------------------|-------|--------|---------|------------|-------|
| | | | 4x15 | MAK15 | 960 mg/m3 | |
| | | | 4x15 | MAK15 | 200 ppm | |
| | | | 4x15 | MAK4x15 | 960 mg/m3 | |
| | | | 4x15 | MAK4x15 | 200 ppm | |
| 1330-20-7 | xilene | 4x15 | 4x15 | MAK4x15 | 870 mg/m3 | |
| | | | 4x15 | MAK4x15 | 200 ppm | |
| | | | | MAK | 435 mg/m3 | |
| | | | | MAK | 100 ppm | |
| | | | 4x15 | MAK15 | 870 mg/m3 | |
| | | | 4x15 | MAK15 | 200 ppm | |
| | | | 15 min | IOELV15 | 442 mg/cm3 | Pelle |
| | | | 15 min | IOELV15 | 100 ppm | Pelle |
| | | | 8 hr | IOELV8 | 221 mg/cm3 | Pelle |
| | | | 8 hr | IOELV8 | 50 ppm | Pelle |
| 95-63-6 | 1,2,4-trimetilbenzene | | | MAK | 100 mg/m3 | |
| | | | | MAK | 20 ppm | |
| | | | 4x15 | MAK4x15 | 200 mg/m3 | |
| | | | 4x15 | MAK4x15 | 400 ppm | |
| | | | 8 hr | IOELV8 | 100 mg/cm3 | |
| | | | 8 hr | IOELV8 | 20 ppm | |
| 100-41-4 | etilbenzene | | | MAK | 435 mg/m3 | |
| | | | | MAK | 100 ppm | |
| | | | 15 min | MAK15 | 435 mg/m3 | |
| | | | 15 min | MAK15 | 100 ppm | |
| | | | 15 min | IOELV15 | 884 mg/cm3 | Pelle |
| | | | 15 min | IOELV15 | 200 ppm | Pelle |
| | | | 8 hr | IOELV8 | 442 mg/cm3 | Pelle |
| | | | 8 hr | IOELV8 | 100 ppm | Pelle |
| 108-67-8 | mesitilene | 4x15 | 4x15 | MAK4x15 | 200 mg/m3 | |
| | | | 4x15 | MAK4x15 | 400 ppm | |
| | | | | MAK | 100 mg/m3 | |
| | | | | MAK | 20 ppm | |
| | | | 8 hr | IOELV8 | 100 mg/cm3 | |
| | | | 8 hr | IOELV8 | 20 ppm | |
| 98-82-8 | cumene | | | MAK | 245 mg/m3 | |
| | | | | MAK | 50 ppm | |

| N. CAS | Nome Chimico | Fonte | Tempo | Tipo | Valore | Nota |
|--------|--------------|-------|--------|------------|------------------------|-------|
| | | | 4x15 | MAK15 | 980 mg/m ³ | |
| | | | 4x15 | MAK15 | 200 ppm | |
| | | | 4x15 | MAK4x15980 | mg/m ³ | |
| | | | 4x15 | MAK4x15200 | ppm | |
| | | | 15 min | IOELV15 | 250 mg/cm ³ | Pelle |
| | | | 15 min | IOELV15 | 50 ppm | Pelle |
| | | | 8 hr | IOELV8 | 100 mg/cm ³ | Pelle |
| | | | 8 hr | IOELV8 | 20 ppm | Pelle |

8.2. Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Fornire areazione adeguata. Questo è ottenibile tramite un buon ricambio generale dell'aria o, se praticabile, tramite un aspiratore locale. Se questo non è sufficiente a mantenere concentrazioni di particolato e di vapori di solvente al di sotto del valore OEL, bisogna indossare una protezione respiratoria. Maschera con filtro a gas, di tipo A (EN 141)

Indumenti protettivi

Al fine di proteggere da contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti bisognerebbe indossare un equipaggiamento personale protettivo.

Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Il tempo di rottura dei guanti per effetto del prodotto stesso non è noto. Considerando le sostanze del preparato, viene raccomandato il materiale dei guanti fornito.

| Nome Chimico | Materiale di cui è fatto il guanto | Spessore del guanto | Tempo di penetrazione |
|--|------------------------------------|---------------------|-----------------------|
| acetato di n-butile | Viton (R) ® | 0,7 mm | 10 min |
| | Gomma nitrilica | 0,33 mm | 30 min |
| xilene | Gomma nitrilica | 0,33 mm | 30 min |
| | Viton (R) ® | 0,7 mm | 480 min |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) | Viton (R) ® | 0,7 mm | 30 min |

I guanti di protezione vanno controllati in ogni caso in termini di idoneità alla specifica stazione di lavoro (ad es., stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto, antistaticità). Per la protezione contro l'uso previsto (ad es., protezione contro la spruzzatura), va usato guanti protettivi in nitrile appartenenti al gruppo 3 di resistenza alle sostanze chimiche (tipo i guanti Dermatril®). Dopo la contaminazione, cambiarsi i guanti. L'immersione delle mani nel prodotto (ad es., interventi di manutenzione o riparazione) va evitata. Usare guanti in gomma di butile o di fluorocarburo. Una volta ottenuti i guanti dal produttore, le informazioni sul tempo di penetrazione dei materiali è specificato nella sezione 3 di questa scheda di sicurezza. Richiedere ulteriori informazioni al produttore dei guanti. Quando si lavora con articoli aguzzi o taglienti, i guanti possono riportare danni e diventare inefficaci. Conformarsi alle dichiarazioni ed alle informazioni del produttore dei guanti in relazione all'applicazione, conservazione e manutenzione ed alla sostituzione dei guanti stessi. I guanti di protezione devono essere sostituiti immediatamente dopo il loro danneggiamento o al primo segno di usura.

Protezione degli occhi

Portare gli occhiali di protezione per ripararsi dagli spruzzi di solvente.

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti protettivi adatti. Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Misure di igiene

Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Le informazioni ecologiche sono specificate nel capitolo 12.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: liquido Colore: limpido Odore: Odore caratteristico della pittura

Note importanti riguardanti la sicurezza.

| Proprietà | Valore | Metodo |
|--|---|---|
| pH | Il pH non può essere misurato a causa di una inferiore solubilità in acqua. | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | non applicabile | |
| Punto/intervallo di ebollizione | 125 °C | |
| Punto di infiammabilità. | 26 °C | DIN 53213/ISO 1523 |
| Tasso di evaporazione | più lento dell'etere | |
| Infiammabilità (solidi, gas) | non rilevante perché il prodotto è un liquido | |
| Limite inferiore di esplosività | 0,9 vol-% sulla base del contenuto di solvente organico | |
| Limite superiore di esplosività | 7,5 vol-% sulla base del contenuto di solvente organico | |
| Tensione di vapore | 4,7 hPa | |
| Densità di vapore | nessun dato disponibile | |
| Densità relativa | 1 g/cm ³ | 20 °C - DIN 53217//ISO 2811 |
| La solubilità/ le solubilità. | | |
| Idrosolubilità | moderato | |
| Solubilità in altri solventi | miscibile con la maggior parte dei solventi organici Elencato in: Sezione 3. Composizione/ informazione sugli ingredienti | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Questo prodotto è un preparato. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti. per informazioni sugli ingredienti, vedere la sezione 12 | |
| Temperatura di autoaccensione | 370 °C | DIN 51794 sulla base del contenuto di solvente organico |
| Temperatura di decomposizione | Questo prodotto è un preparato. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 10. | |
| Viscosità (23 °C) | 81 s | ISO 2431 - 1993 6 mm |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo | |
| Proprietà ossidanti | non ossidante | |

9.2. Altri informazioni

| | | |
|---|--------|-------------------------------------|
| Prova di separazione del solvente. | < 3% | ADR/RID |
| Contenuto dei componenti volatili (Inclusa acqua) | 48,3 % | Base Tensione di vapore >= 0.01 kPa |
| contenuto di solvente organico | 48,3 % | Base Tensione di vapore >= 0.01 kPa |

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandati (si veda il paragrafo 7).

10.5. Materiali incompatibili

non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non conosciuti.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Avvertenze generali

Non sono disponibili informazioni specifiche sul prodotto in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti. Il preparato è stato valutato secondo il metodo convenzionale per le direttive 1999/45/CE sui preparati pericolosi e classificato secondo questa norma nei pericoli tossicologici. Per i dettagli vedi i capitoli 2 e 3.

Esperienze derivanti dalla pratica.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea, vomito, irritazione gastro-intestinale e pneumonia chimica. L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. I solventi possono provocare alcuni degli effetti di cui sopra per assorbimento attraverso la pelle. Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza di dermatiti non allergiche. In base alle proprietà dei costituenti epossidici e considerando i dati tossicologici di prodotti simili, questo preparato può agire come sensibilizzante ed irritante della pelle e delle vie respiratorie. I costituenti epossidici a basso peso molecolare sono irritanti per gli occhi, le membrane mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può produrre irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione incrociata ad altri composti epossidici. Si dovrebbe evitare il contatto con la pelle con il preparato e l'esposizione alla nebbia del nebulizzato

Tossicità acuta

Tossicità acuta per inalazione

| N. EINECS | Nome Chimico | Specie | Tipo | Tempo di esposizione | Valore | Metodo |
|-----------|-----------------------|--------|------|----------------------|-------------------------|--------|
| 215-535-7 | xilene | ratto | CL50 | 4 h | 5000 ppm | |
| 202-436-9 | 1,2,4-trimetilbenzene | ratto | CL50 | 4 h | 18000 mg/m ³ | |
| 202-849-4 | etilbenzene | ratto | CL50 | 4 h | 4000 ppm | |

Tossicità acuta per via cutanea

| N. EINECS | Nome Chimico | Specie | Tipo | Tempo di esposizione | Valore | Metodo |
|-----------|--------------|-------------|------|----------------------|--------------|--------|
| 215-535-7 | xilene | su coniglio | DL50 | | > 1700 mg/kg | |

Sensibilizzazione

Contiene: neodecanoato di 2,3-epossipropile; sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile); sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile. Può provocare una reazione allergica.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità in acqua

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

| N. EINECS | Nome Chimico | Specie | Tipo | Tempo di esposizione | Valore | Metodo |
|-----------|--|---------|------|----------------------|----------|--------|
| 265-199-0 | nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) | Daphnia | EC50 | 24 h | 170 mg/l | |
| 202-436-9 | 1,2,4-trimetilbenzene | Daphnia | LC50 | 48 h | 6 mg/l | |
| 203-604-4 | mesitilene | Daphnia | EC50 | 48 h | 6 mg/l | |
| 247-979-2 | neodecanoato di 2,3-epossipropile | Daphnia | EC50 | 48 h | 5 ml/g | |
| 203-132-9 | n-propilbenzene | Daphnia | EC50 | 24 h | 2 mg/l | |
| 255-437-1 | sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) | Daphnia | EC50 | 24 h | 20 mg/l | |
| 202-704-5 | cumene | Daphnia | EC50 | 24 h | 1,4 mg/l | |
| 280-060-4 | sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile | Daphnia | EC50 | 24 h | 20 mg/l | |

Tossicità acuta e prolungata per i pesci

| N. EINECS | Nome Chimico | Specie | Tipo | Tempo di esposizione | Valore | Metodo |
|-----------|--|---|------|----------------------|-----------|--------|
| 265-199-0 | nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) | Danio rerio (pesce zebra) | LC50 | 96 h | 10 mg/l | |
| 202-436-9 | 1,2,4-trimetilbenzene | Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) | EC50 | 96 h | 9,22 mg/l | |
| 203-604-4 | mesitilene | Carassius auratus (Pesciolino rosso) | LC50 | 96 h | 12,5 mg/l | |
| 247-979-2 | neodecanoato di 2,3-epossipropile | Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) | LC50 | 96 h | 5 mg/l | |
| 255-437-1 | sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) | Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill) | LC50 | 96 h | 0,97 mg/l | |
| 202-704-5 | cumene | Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) | LC50 | 96 h | 2,7 mg/l | |
| 280-060-4 | sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile | Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill) | LC50 | 96 h | 0,97 mg/l | |
| 280-060-4 | sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile | Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) | LC50 | 96 h | 7,9 mg/l | |

Tossicità per le piante acquatiche

| N. EINECS | Nome Chimico | Specie | Tipo | Tempo di esposizione | Valore | Metodo |
|-----------|--|--------|------|----------------------|---------|--------|
| 265-199-0 | nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) | Alghe | EC50 | 72 h | 10 mg/l | |

| N. EINECS | Nome Chimico | Specie | Tipo | Tempo di esposizione | Valore | Metodo |
|-----------|--------------|---------------------------------------|------|----------------------|----------|--------|
| 202-704-5 | cumene | alghe verdi (varietà non specificata) | IC50 | 72 h | 2,6 mg/l | |

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, nessun ingrediente risulta classificato per questa proprietà di rischio (vedere la sezione 3).

12.6. Altri effetti avversi

Il preparato è stato valutato in conformità al metodo convenzionale ai sensi della direttiva 1999/45/CE e non è stato classificato come pericoloso per l'ambiente, anche se contiene materiali pericolosi per l'ambiente. Per i dettagli vedi i capitoli 2 e 3.

Componenti organici contenenti alogeni (AOX)

Il prodotto non contiene alogeni legati a composti organici che contribuiscono agli AOX.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Prodotto

Raccomandazione:

Come procedimento di smaltimento si raccomanda il riutilizzo energetico. Se non fosse possibile è indicato soltanto l'incenerimento di rifiuti speciali.

| No. (codice) del rifiuto smaltito | Descrizione |
|-----------------------------------|---|
| 08 01 11 | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

Confezioni non pulite.

Raccomandazione:

I contenitori completamente puliti dai residui devono essere riciclati o bonificati. I contenitori che non vengono puliti completamente dai residui devono essere trattati come rifiuti speciali (numero chiave rifiuti 150110).

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve avvenire in conformità agli accordi europei relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID), per via marittima (IMDG) e per via aerea (ICAO/IATA).

14.1. Numero ONU

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: 3

Classe di pericolo sussidiario

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: non applicabile

Etichette**Codice di restrizione tunnel**

ADR/RID: D/E

Disposizioni speciali

ADR/RID: 640E

Kemler Codice

ADR/RID: 30

Codice HazChem

ADR/RID: 3Y

EMS no

IMDG: F-E,S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: nessuno(a)

Inquinante marino

IMDG: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere la sezione 6 – 8

14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

La merce viene consegnata esclusivamente in apposite confezioni approvate per il trasporto.

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuna informazione disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La miscela non è stata sottoposta ad alcuna valutazione di qualità.

Sezione 16. Altre informazioni

Testo completo delle frasi R riportato nella sezione 3

| | |
|-----------|---|
| R10 | Infiammabile. |
| R11 | Facilmente infiammabile. |
| R20 | Nocivo per inalazione. |
| R20/21 | Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. |
| R36/37/38 | Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. |
| R37 | Irritante per le vie respiratorie. |
| R38 | Irritante per la pelle. |
| R43 | Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. |
| R50/53 | Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R51/53 | Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R52/53 | Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R65 | Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. |
| R66 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |
| R67 | L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. |

Testo completo delle frasi H riportato nella sezione 3

| | |
|------|---|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Informazioni prese da lavori di referenza e da archivi.

| | |
|---|--|
| Sostanza N° | CAS no: www.cas.org/EO/regsys.html EC no: http://ecb.jrc.it/esis/index.php?PGM=ein |
| Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE. | http://ecb.jrc.it/existing-chemicals/ http://ecb.jrc.it/classification-labelling/ http://toxnet.nlm.nih.gov/cgi-bin/sis/htmlgen?HSDB http://www.cdc.gov/niosh/ipcs/icstart.html |
| Altre prescrizioni, limitazioni e divieti. | Direttive 76/769/CE Direttive 98/24/CE Direttive 90/394/CE Direttive 793/93/CE Direttive 1999/45/CE Direttive 2006/8/CE EUR-LEX: http://europa.eu.int/eur-lex/lex |



Limite di esposizione per la sostanza pura | <http://osha.europa.eu/OSHA>

Indicazioni sull'addestramento

Direttive 76/769/CE

Direttive 98/24/CE

Ulteriori informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.

Versione del rapporto

Versione Cambiamenti

19.2 2, 8, 9, 14

Data di revisione: 2012-04-10